



SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE

Cell. 3519071202 email uspppolpat@libero.it

Nota nr. 31 USPP SR del 12/10/2026

Al Direttore Della C.R. Alba
Ill.mo Dr. Nicola PANGALLO

E, P.C.

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria Torino
Ill.mo Dr. Mario Antonio GALATI

Alla Segreteria Nazionale USPP
ROMA

Oggetto: Interpello provvisorio posto di servizio casellario. Mancata specificazione del genere e incompatibilità con mansioni di perquisizione – richiesta rivisitazione mobilità interna PIL.

Questa sigla sindacale, con riferimento all'interpello in oggetto, con il quale codesta Direzione ha indetto procedura per l'assegnazione di n. 1 unità al posto di servizio Casellario Detenuti in data 21 settembre, aperto indistintamente a personale maschile e femminile, ritiene doveroso formulare le seguenti proposte ed osservazioni per le seguenti motivazioni.

PREMESSO CHE, il vigente Piano dell'Organizzazione del Lavoro (P.I.L.) di codesto Istituto non prevede espressamente che il posto di Casellario Detenuti sia ricopribile da unità di Polizia Penitenziaria femminile e che per consolidata prassi operativa e per disposizioni di servizio interne, il personale assegnato al Casellario Detenuti è incaricato anche dell'espletamento delle perquisizioni personali ai sensi dell'art. 34 O.P. e art. 74 comma 3 D.P.R. 230/2000 sui detenuti di nuovi giunti, in transito e/o facenti rientro in Istituto e che detta attività, trattandosi di popolazione detenuta esclusivamente maschile presso codesto Istituto, comporta l'esecuzione di perquisizioni integrali su detenuti uomini.

CONSIDERATO CHE, le attuali normative prevedono che la perquisizione personale deve essere eseguita da persona dello stesso sesso, l'assegnazione di personale femminile



ad un posto che prevede quale mansione ordinaria la perquisizione di detenuti maschi, porrebbe l'Amministrazione in una condizione di illegittimità, esponendo la stessa a gravi responsabilità e il personale femminile a mansioni non esigibili.

Per quanto sopra, questa Sigla Sindacale, chiede alla S.V. la revisione dell'attuale PIL trattandosi di un caso avvenuto che, pur se allo stato ha trovato vincitore una unità di Polizia Pen. maschile, trova serie perplessità nel caso fosse stato vinto da unità di Polizia Pen. femminile.

Il ciò si riaggancia anche ad ulteriori posti di servizio inquadrati ad interpello così come precisato nelle tabelle A/B del PIL che per quanto da noi oggi rappresentato crediamo siano oggetto di modifica/integrazione, previo confronto con le OO.SS., specificando in tale occasione le mansioni afferenti ogni singolo posto di servizio e, in particolare, se le operazioni di perquisizione siano o meno comprese.

In attesa di cortese e sollecito riscontro scritto dal ricevimento della presente, si comunica fin d'ora che in difetto saranno intraprese ulteriori iniziative per violazione delle corrette relazioni sindacali e delle norme a tutela del personale.

Nell'attesa porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario Regionale USPP Piemonte

CECERE Roberto